



COMUNE DI CAVENAGO DI BRIANZA

SERVIZIO SEGRETERIA GENERALE

VERBALE DI DELIBERAZIONE del CONSIGLIO COMUNALE N. 14 del 10/05/2025

Cod. Ente 10956

ORIGINALE

OGGETTO: ESAME ED APPROVAZIONE REGOLAMENTO SULLA COLLABORAZIONE TRA CITTADINI E AMMINISTRAZIONE PER LA CURA, LA RIGENERAZIONE E LA GESTIONE CONDIVISA DEI BENI COMUNI

L'anno DUEMILAVENTICINQUE addi DIECI del mese di MAGGIO alle ore 10:00, nella sede del Comune in seguito a convocazione, previa osservanza di tutte le formalità prescritte dalla vigente legislazione, si è riunito il Consiglio Comunale. La seduta è pubblica.

NOMINATIVO	PRESENTI	ASSENTI
BIFFI GIACOMO	SI	
USAI DAVIDE	SI	
LANZANOVA LORENZO	SI	
BARTESELLI PIERLUIGI	SI	
COLOMBO CLARA	SI	
PEREGO ANNAMARIA	SI	
RIGATO MICHELA	SI	
INTINI ESTER	SI	
MONTALBANO PAOLA	SI	
MORENA VINCENZO	SI	
BARAGETTI DAVIDE	SI	
TUFANO DANIELE	SI	
MASTROGIOVANNI CHIARA	SI	

Presenti n. 13

Assenti n. 0

Assiste il Segretario Comunale Reggente Dott. Panariello Michele, il quale provvede alla redazione del presente verbale.

Assume la presidenza la PRESIDENTE DEL CONSIGLIO COMUNALE Peregò Annamaria.

Il Presidente, constatato che gli intervenuti sono in numero legale, dichiara aperta la seduta ed invita i convenuti a deliberare sull'oggetto sopra indicato.

La Presidente introduce l'argomento e presenta il punto all'ordine del giorno: "Esame ed approvazione regolamento sulla collaborazione tra cittadini e amministrazione per la cura, la rigenerazione e la gestione condivisa dei beni comuni."

La Presidente dà la parola alla Consigliera all'istruzione **Ester Intini** che illustra quindi il contenuto del Regolamento, soffermandosi in particolare sull'importanza della collaborazione tra Istituzioni e cittadinanza per la gestione dei beni comuni:

"Il presente Regolamento disciplina le forme di collaborazione tra l'Amministrazione comunale e i cittadini – intesi come singoli, gruppi informali, associazioni o altri soggetti collettivi – per la cura, la rigenerazione e la gestione condivisa dei beni comuni, ossia quei beni, materiali e immateriali, ritenuti funzionali al benessere della collettività e all'esercizio dei diritti fondamentali della persona.

In attuazione del principio di sussidiarietà orizzontale sancito dall'art. 118, comma 4, della Costituzione, il Regolamento promuove l'iniziativa civica, prevedendo la possibilità di attivare patti di collaborazione tra cittadini e Comune. Tali patti definiscono con precisione gli obiettivi, le attività, le responsabilità, la durata, le modalità di monitoraggio e gli strumenti di valutazione degli interventi.

Le azioni oggetto di collaborazione possono riguardare la cura ordinaria, la rigenerazione di spazi pubblici e la gestione condivisa di beni comuni, oltre allo svolgimento di attività solidaristiche di utilità sociale. È esclusa ogni forma di compenso economico diretto per i cittadini attivi, pur essendo previsto il sostegno dell'Amministrazione attraverso l'erogazione di beni strumentali, agevolazioni, supporto logistico e percorsi formativi.

Il Regolamento garantisce trasparenza e pubblicità dei patti sottoscritti, ne favorisce la diffusione attraverso il portale istituzionale e promuove una cultura della partecipazione attiva e responsabile. Inoltre, disciplina aspetti relativi alla sicurezza, alla formazione e alla ripartizione delle responsabilità tra le parti coinvolte.

Tale strumento normativo si configura come un'opportunità concreta per rafforzare il legame tra istituzioni e comunità locale, favorendo il protagonismo civico e la valorizzazione condivisa del patrimonio pubblico".

La Presidente invita successivamente la prof.ssa **Chiara Scotti**, docente della scuola secondaria di primo grado dell'Istituto Comprensivo Ada Negri di Cavenago di Brianza, che espone quanto segue:

"La Collina dei Giusti è un punto di arrivo fondamentale in un percorso iniziato molti anni fa, che ha messo le figure dei Giusti al centro di un progetto che coinvolge la scuola, i ragazzi, le famiglie, l'Amministrazione Comunale, le associazioni, la cittadinanza, tutti con un ruolo attivo. Prendendo spunto dal libro di Gabriele Nissim "il bene possibile", abbiamo lavorato per sensibilizzare gli studenti e le studentesse alla cura e all'attenzione verso gli altri portando l'esempio di coloro che sono stati insigniti del titolo di Giusti tra le nazioni".

Su invito della Presidente interviene la dott.ssa **Michela Latino**, referente dell'associazione "LABSUS - Laboratorio per la sussidiarietà:

"Labsus è l'acronimo di "laboratorio per la sussidiarietà, un'associazione di promozione sociale fondata nel 2005 da alcuni soggetti del mondo del volontariato e della società civile con lo scopo

di promuovere l'attuazione del principio di sussidiarietà sancito dalla nostra Costituzione all'art. 118, ultimo comma. Ringrazio l'Amministrazione Comunale per averci affidato questo percorso di cittadinanza attiva relativo alla stesura di un patto di collaborazione per la collina dei giusti. Durante l'anno scolastico abbiamo svolto diversi incontri con i vari soggetti interessati e negli ultimi due mesi abbiamo organizzato cinque workshop in presenza anche di un buon numero di studenti, l'ultimo dei quali si è concluso poco prima del Consiglio Comunale."

Sono invitati a relazionare anche due rappresentanti degli studenti della scuola secondaria di primo grado, **Matteo Stucchi** e **Zoe Bonetti** che portano la loro testimonianza come attori principali di questo progetto introducendo il tema dell'importanza che la collina diventi uno spazio di comunità e non solo della scuola e ringraziando chi ha pensato a questo progetto che sta facendo loro conoscere figure di persone che hanno contribuito a fare del bene e che sono un esempio per tutti.

Interviene il consigliere del gruppo consiliare "Viviamo Cavenago", **Daniele Tufano**:

Buongiorno a tutti e tutte. Mentre venivo al consiglio comunale di stamattina ho cercato di pensare a cosa potevo dire e sono contento che tante cose siano già state dette dalle insegnanti e dai ragazzi presenti oggi. Vorrei, brevemente, soffermarmi sul significato di collaborazione: partecipazione attiva delle persone. Questo lo si ottiene mettendo insieme i cittadini in un luogo in cui ci sia rispetto, dialogo, condivisione di idee ma soprattutto inclusività. Detto ciò, vorrei lasciare ai ragazzi una frase che una persona qui presente, la consigliera Intini, mi ha detto quando siamo usciti dalla commissione dopo aver votato a favore del regolamento; ragazzi, bisogna solo imparare a volersi un po' più di bene!

Interviene il Capogruppo del gruppo consiliare "Uniti per Cavenago, Consigliere **Lorenzo Lanzanova**:

"Il presente regolamento che stiamo andando ad approvare, sappiamo essere innanzitutto prodromo a un grande progetto del nostro territorio, quello della Collina dei Giusti. Un progetto che va avanti ormai da oltre otto anni, a cui ho avuto la fortuna di partecipare come volontario di associazione fin dall'inizio - insieme a tante persone che posso vedere qui presenti in sala consiliare - e che ora giunge a un traguardo importante: quello di diventare un bene comune del nostro territorio.

Sappiamo quale è, e quale sarà il valore della Collina dei Giusti per Cavenago; infatti, anche per questo abbiamo dedicato una parte intera del nostro programma elettorale di Uniti per Cavenago, che con il voto di oggi andiamo ancora una volta a rispettare.

Tanta strada è stata fatta, ed è bello vedere come i ragazzi e le ragazze delle nostre scuole abbiano preso a cuore questo luogo e questo progetto, così come altre tante associazioni si sono unite a loro per gestirlo insieme. Siamo orgogliosi di tutte le persone che si stiamo impegnando e sappiamo che faranno un lavoro straordinario. Grazie!"

Interviene il Sindaco, **Giacomo Biffi**:

"Da 8 anni scolastici l'Amministrazione supporta e finanzia il progetto "il bene possibile", proposto annualmente dalla scuola secondaria di primo grado. Durante questi anni abbia avuto l'onore di accogliere a Cavenago personalità importanti come quella di Vito Fiorino, di Luisa Impastato e di Gioia Bartali che hanno valorizzato ancor più il progetto lasciando agli studenti

una testimonianza tangibile di ciò che si può fare quando si agisce per il bene comune. La collina dei giusti e l'opera di rigenerazione del bene che abbiamo intrapreso, delinea un percorso che vuole confermare la centralità dell'area non solo per la scuola ma anche per tutta la comunità cavenaghese. La collina è una terra d'incontro che potrà essere vissuta dagli studenti, dalle realtà associative, dai singoli cittadini. Ognuno dovrà sentirla propria e prestarne la cura necessaria. Per questo il patto di collaborazione che sottoscriveremo il 24 maggio durante la fiera dei giusti ha come sua base di partenza il regolamento che approviamo questa mattina e che potrà servire per "adottare" non solo la collina, ma in futuro qualsiasi bene pubblico comune."

IL CONSIGLIO COMUNALE

Visti:

- la Costituzione della Repubblica Italiana, art. 118, quarto comma, che introduce il principio di sussidiarietà orizzontale;
- il D.lgs. 267/2000 (Testo Unico degli Enti Locali), art. 42, in relazione alle attribuzioni dei Consigli Comunali;

Premesso che il richiamato art. 118 della Costituzione riconosce la legittimazione dei cittadini nell'intraprendere autonome iniziative per il perseguimento di finalità di interesse generale e affida alle istituzioni il compito di promuovere e favorire tali iniziative;

Preso atto che si riscontra una crescente sensibilità tanto a livello nazionale, quanto a livello regionale verso i temi della partecipazione dai cittadini, da intendere sia come maggiore influenza e coinvolgimento nei processi decisionali degli enti pubblici, sia come possibilità di attivare percorsi di cittadinanza attiva

Rilevato che nel Comune di Cavenago di Brianza si sono consolidate varie esperienze di azione diretta da parte di associazioni, comitati e singoli cittadini attivi per prendersi cura di beni comuni;

Tenuto conto che per attuare il principio di sussidiarietà è necessario un insieme organico e coerente di disposizioni regolamentari orientate a valorizzare l'azione diretta dei cittadini, dando certezze circa le modalità e le condizioni del ruolo svolto dal soggetto pubblico, nonché volte a realizzare forme di collaborazione sostenibili, stabili e di lungo termine tra il soggetto pubblico e i cittadini attivi;

Considerato che l'ambito principale di attuazione di tale regolamento è costituito dall'instaurazione di diverse modalità di collaborazione, più o meno strutturate, in materia di beni comuni, materiali e immateriali, funzionali al benessere della comunità locale, per le quali si ritiene necessaria una maggiore valorizzazione;

Ritenuto pertanto di approvare il *"Regolamento sulla collaborazione tra cittadini e amministrazioni per la cura, la rigenerazione e la gestione condivisa dei beni comuni"*, riportato nel documento in allegato, per costituire uno strumento di relazione di carattere generale in materia di collaborazione tra cittadini attivi ed amministrazione per la cura dei beni comuni e la predisposizione di attività solidaristiche nel territorio del Comune di Cavenago di Brianza;

Dato atto che la proposta di delibera è stata sottoposta al parere della Commissione Affari Sociali in data 06-05-2025 e approvata all'unanimità dei consiglieri presenti.

VISTO che sulla proposta della presente deliberazione è stato acquisito il parere favorevole di regolarità tecnica, ai sensi dell'art. 49 del D. Lgs. 267/2000;

Con la seguente votazione in forma palese:

- Consiglieri presenti: n. 13;
- Consiglieri votanti: n.13;

BIFFI GIACOMO	Favorevole		
USAI DAVIDE	Favorevole	INTINI ESTER	Favorevole
LANZANOVA LORENZO	Favorevole	MONTALBANO PAOLA	Favorevole
BARTESELLI PIERLUIGI	Favorevole	MORENA VINCENZO	Favorevole
COLOMBO CLARA	Favorevole	BARAGETTI DAVIDE	Favorevole
PEREGO ANNAMARIA	Favorevole	TUFANO DANIELE	Favorevole
RIGATO MICHELA	Favorevole	MASTROGIOVANNI CHIARA	Favorevole

- Consiglieri astenuti: n. /;
- Voti favorevoli: n. 13;
- Voti contrari: n. /;

D E L I B E R A

1. di approvare il “*Regolamento sulla collaborazione tra cittadini e amministrazioni per la cura, la rigenerazione e la gestione condivisa dei beni comuni*” del Comune di Cavenago di Brianza, allegato alla presente deliberazione al fine di costituirne parte integrante e sostanziale (allegato A);
2. di dare atto che il presente atto deliberativo non necessita di copertura finanziaria e non ha riflessi diretti economico – finanziari sul bilancio dell’ente;

Successivamente,

IL CONSIGLIO COMUNALE

Stante l’urgenza di provvedere,

Visto l’art. 134 - IV comma. - D. Lgs. n. 267/2000;

Con la seguente votazione in forma palese:

- Consiglieri presenti: n. 13;
- Consiglieri votanti: n. 13;

BIFFI GIACOMO	Favorevole		
USAI DAVIDE	Favorevole	INTINI ESTER	Favorevole
LANZANOVA LORENZO	Favorevole	MONTALBANO PAOLA	Favorevole
BARTESELLI PIERLUIGI	Favorevole	MORENA VINCENZO	Favorevole
COLOMBO CLARA	Favorevole	BARAGETTI DAVIDE	Favorevole

PEREGO ANNAMARIA	Favorevole	TUFANO DANIELE	Favorevole
RIGATO MICHELA	Favorevole	MASTROGIOVANNI CHIARA	Favorevole

- Consiglieri astenuti: n. /;
- Voti favorevoli: n. 13;
- Voti contrari: n. /;

DELIBERA

Di dichiarare il presente atto immediatamente eseguibile.

Allegati: A) Regolamento;
- Parere.

COMUNE DI CAVENAGO DI BRIANZA

Proposta di deliberazione C.C. ad oggetto:

ESAME ED APPROVAZIONE REGOLAMENTO SULLA COLLABORAZIONE TRA CITTADINI E AMMINISTRAZIONE PER LA CURA, LA RIGENERAZIONE E LA GESTIONE CONDIVISA DEI BENI COMUNI

Parere di regolarità tecnica attestante la regolarità e la correttezza dell'azione amministrativa.

Il sottoscritto, in qualità di Responsabile del Settore, ai sensi dell'art. 49, comma 1, e 147 bis, comma 1 del T.U. approvato con D.Lgs. 18.08.2000, n. 267, esprime PARERE FAVOREVOLE in ordine alla regolarità tecnica e alla correttezza amministrativa della proposta di provvedimento indicato in oggetto.

Li, 30.04.2025

IL RESPONSABILE DEL SETTORE

Dr.Ssa Barbara LIMONTA



COMUNE DI CAVENAGO DI BRIANZA

SERVIZIO SEGRETERIA GENERALE

DELIBERA CONSIGLIO COMUNALE N. 14 del 10/05/2025

OGGETTO:

ESAME ED APPROVAZIONE REGOLAMENTO SULLA COLLABORAZIONE TRA CITTADINI E AMMINISTRAZIONE PER LA CURA, LA RIGENERAZIONE E LA GESTIONE CONDIVISA DEI BENI COMUNI

Letto, confermato e sottoscritto.

IL PRESIDENTE DEL CONSIGLIO COMUNALE	IL SEGRETARIO COMUNALE REGGENTE
PEREGO ANNAMARIA	DOTT. PANARIELLO MICHELE

Documento prodotto in originale informatico e firmato digitalmente ai sensi dell'art. 20 del "Codice dell'amministrazione digitale" (D.Leg.vo 82/2005).